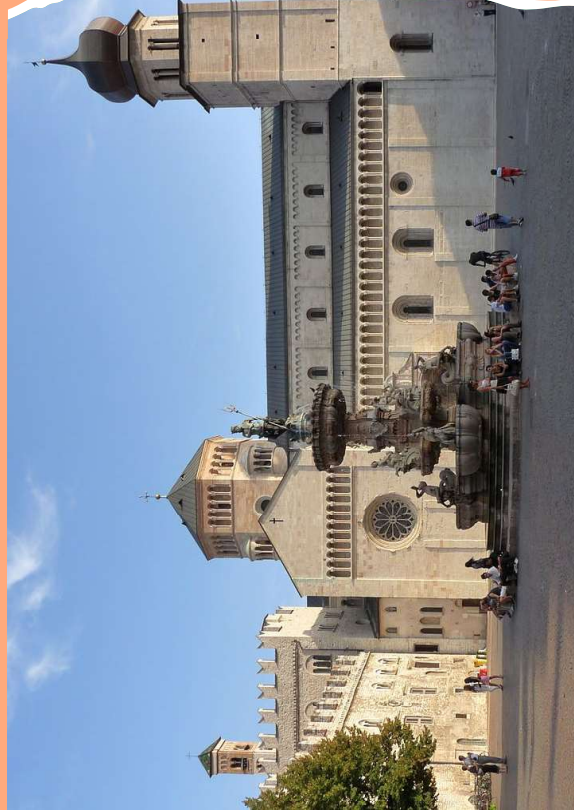


1. PIAZZA DUOMO

Piazza Duomo è il centro religioso e culturale della città di Trento e la piazza più importante del Trentino. Due lati della piazza sono occupati dalla Cattedrale, dedicata al Patrono di Trento, San Vigilio, vissuto tra il 4° e il 5° secolo e morto come martire della Chiesa Cattolica in Val Rendena (a circa 50 km da Trento), dove predicava il Vangelo. La Chiesa nel suo aspetto attuale fu costruita nel 13° secolo, sopra i resti di una basilica paleocristiana, dove San Vigilio fu sepolto. La facciata principale è famosa per la sua Ruota della Fortuna, che rappresenta l'oscillazione dell'umanità tra la sua migliore e la sua peggiore condizione. Sulla parte sinistra della Ruota si trova un edificio chiamato "Palazzo Pretorio", che fu una prigione durante il Medioevo: al giorno d'oggi, esso ospita il primo museo ecclesiastico d'Italia, chiamato "Museo Diocesano". Accanto all'entrata del museo si può osservare la Torre Civica di Trento, con la sua bandiera e l'orologio più antico della città. Questa Torre fu eretta sopra un antico ingresso alla Trento romana, chiamato "Porta Veronensis".

Sulla parte opposta della piazza si possono osservare edifici con affreschi, dipinti durante il Rinascimento. Al centro della piazza si trova una bellissima fontana, chiamata "Fontana del Nettuno", realizzata nel 18° secolo proprio sul luogo dove i Trentini celebravano il loro patrono ogni 26 giugno.





2. BUONCONSIGLIO CASTLE



Buonconsiglio Castle is probably the most important so neto f Trento and one of the biggest buildings of Trentino. It was the residence of Prince-Bishops in Trento, from the 13th Century to the beginning of the 19th Century (1803), when Napoleon abolished the political and religious power of the Prince-Bishops.

This castle is the combination of buildings erected in different periods of time in an elevated position of the city. The oldest part is called "Castelveccchio": you can recognize it by its round tower. On the south side of the castle, you can find another square tower, called "Torre Aquila", which is famous because it contains frescoes depicting all the twelve months of the year with their human activities. It so ne of the most important cycles of frescoes in Italy.

The buildings which go from "Castelveccchio" to "Torre Aquila" were erected between the 16th and the 17th Centuries: they are called "Magno Palazzo" and "Giunta Albertiana".

The castle is seat of a public museum of the Autonomous Province of Trento, which connects this building with other four castles in Trentino: Castel Thun, Castel Stenico, Castel Beseno and Castel Caldes.



2. CASTELLO DEL BUONCONSIGLIO



Il Castello del Buonconsiglio è probabilmente il monumento più importante di Trento e uno dei più grandi edifici del Trentino. È stata la residenza dei Principi Vescovi a Trento, dal 13° secolo agli inizi del 19° secolo (1803), quando Napoleone abolì il potere politico e religioso dei Principi Vescovi.

Questo castello è la combinazione di edifici eretti in epoche diverse in una posizione elevata della città. La parte più antica è chiamata "Castelvecchio": la si può riconoscere dalla sua torre rotonda. Nella parte a sud del castello si trova un'altra torre quadrata, chiamata "Torre Aquila", che è famosa perché contiene affreschi raffiguranti tutti i dodici mesi dell'anno con le loro relative attività umane. È uno dei cicli di affreschi più importanti in Italia.

Gli edifici che vanno dal Castelvecchio a Torre Aquila furono eretti tra il 16° e il 17° secolo: sono chiamati "Magno Palazzo" e "Giunta Albertiana".

Il castello è il sito di un museo pubblico della Provincia Autonoma di Trento, che collega questo edificio con altri quattro castelli in Trentino: Castel Thun, Castel Stenico, Castel Beseno e Castel Caldes.



3. ST. PETER CHURCH



The original building of St. Peter Church was erected in the 12th Century. It was completely rebuilt in the 15th Century, in Gothic style, under the Prince-Bishop of Trento Johannes Hinderbach. The bell tower was built in 1487. The main façade was erected in the Neo-Gothic Venetian style in 1848-1850 by the architect Pietro Selvatico Estense. Inside the Church, a chapel is dedicated to a terrible story of religious intolerance which took place in Trento during the Holy Week in March 1475: a baby, whose name was Simonino, was found dead near Buonconsiglio Castle. He probably went out for playing in the city and fell in a channel of Adige river near the castle. Christians in Trento thought that the Jewish people of Trento were the murderers and so they processed and killed them, without proofs and only for hate against another religion. Simonino, whose body is buried in St. Peter Church, was made Saint but around 50 years ago historians studied again the “affair Simonino” and found out the truth. Nowadays, thanks to historians who discovered the truth, Simonino is no more saint and Trento made peace again with the Jewish Community. Behind the Church, there is an interesting place, called “Piazzetta Anfiteatro”. Its name derives from an ancient Roman building, now disappeared, which was there, an amphitheater, more or less like the Verona Arena. It could contain around 3000 people, probably the number of inhabitants of Trento during Roman Era.





3. CHIESA DI SAN PIETRO

La struttura originaria della Chiesa di San Pietro fu eretta nel 12° secolo. Fu completamente ricostruita nel 15° secolo, in stile gotico, sotto il Principe Vescovo di Trento Johannes Hinderbach. Il campanile fu edificato nel 1487. La facciata principale fu costruita in stile neogotico veneziano nel 1848-1850 dall'architetto Pietro Selvatico Estense. All'interno della Chiesa, una cappella è dedicata a una terribile storia di intolleranza religiosa che ebbe luogo a Trento durante la Settimana Santa nel marzo del 1475: un bimbo, di nome Simonino, fu trovato morto vicino al Castello del Buonconsiglio. Probabilmente era uscito per giocare in città quando cadde in un canale del fiume Adige nei pressi del castello. I Cristiani a Trento pensarono che gli Ebrei della città fossero gli assassini, li processarono e li uccisero, senza prove e solo per odio verso una religione diversa. Simonino, il cui corpo è sepolto nella Chiesa di San Pietro, fu proclamato Santo ma all'incirca 50 anni fa degli storici studiarono ancora l'affaire Simonino e scoprirono la verità. Al giorno d'oggi, grazie agli storici che ristabilirono l'esatta dinamica dei fatti, Simonino non è più santo e Trento ha chiesto scusa alla comunità ebraica.

Dietro la Chiesa c'è un luogo interessante, chiamato "Piazzetta Anfiteatro". Il suo nome deriva da un antico edificio romano, ora scomparso, che si trovava lì, un anfiteatro, più o meno simile all'Arena di Verona. Poteva contenere attorno alle 3000 persone, probabilmente il numero di abitanti di Trento durante l'epoca romana.



4. HOLY TRINITY CHURCH

The Holy Trinity Church is located in a part of Trento called “Borgo Nuovo”. It was built in 1519. Next to the Church, in 1529, a monastery for sisters was founded: today, it is a public school. The Holy Trinity Church is famous in the historical field because it was the starting point of the first procession of the Council of Trento towards the Cathedral, which took place on the 13th of December 1545. There were dozens of Cardinals, Archbishops, Bishops, Priests, moving from the Holy Trinity Church to the St. Vigilius Cathedral.

The Council of Trento was held from 1545 to 1563. The Council was a sort of assembly, gathered in order to find a solution to the religious problems and differences between Christians and Protestants after the Lutheran Reform. Trento was the center of this Council, as it was halfway between Rome (the Pope) and Germany (Luther). In fact, the Bishop of Trento was at the same time Bishop of the Catholic Church and Prince of the Holy Roman Empire, where the Protestant Reform was born.

4. CHIESA DELLA SANTISSIMA TRINITÀ

La Chiesa della Santissima Trinità è situata in una parte di Trento chiamata “Borgo Nuovo”. Fu costruita nel 1519. Accanto alla Chiesa, nel 1529, fu fondato un monastero di suore: oggi è una scuola pubblica. La Chiesa della Santissima Trinità è famosa in campo storico perché fu il luogo da cui partì la processione del Concilio di Trento verso la Cattedrale, che ebbe luogo il 13 dicembre 1545. Parteciparono decine di Cardinali, Arcivescovi, Vescovi, Sacerdoti, che si spostarono dalla Chiesa della Santissima Trinità alla Cattedrale di San Vigilio. Il Concilio di Trento si tenne dal 1545 al 1563. Il Concilio fu una sorta di assemblea, riunita per trovare una soluzione alle divisioni e alle differenze tra Cattolici e Protestanti esplose dopo la Riforma Luterana. Trento fu il centro di questo Concilio, poiché era a metà strada tra Roma (il Papa) e la Germania (Lutero). Infatti il Vescovo di Trento era allo stesso tempo Vescovo della Chiesa Cattolica e Principe del Sacro Romano Impero, dove nacque la Riforma Protestante.



5. FAIR SQUARE

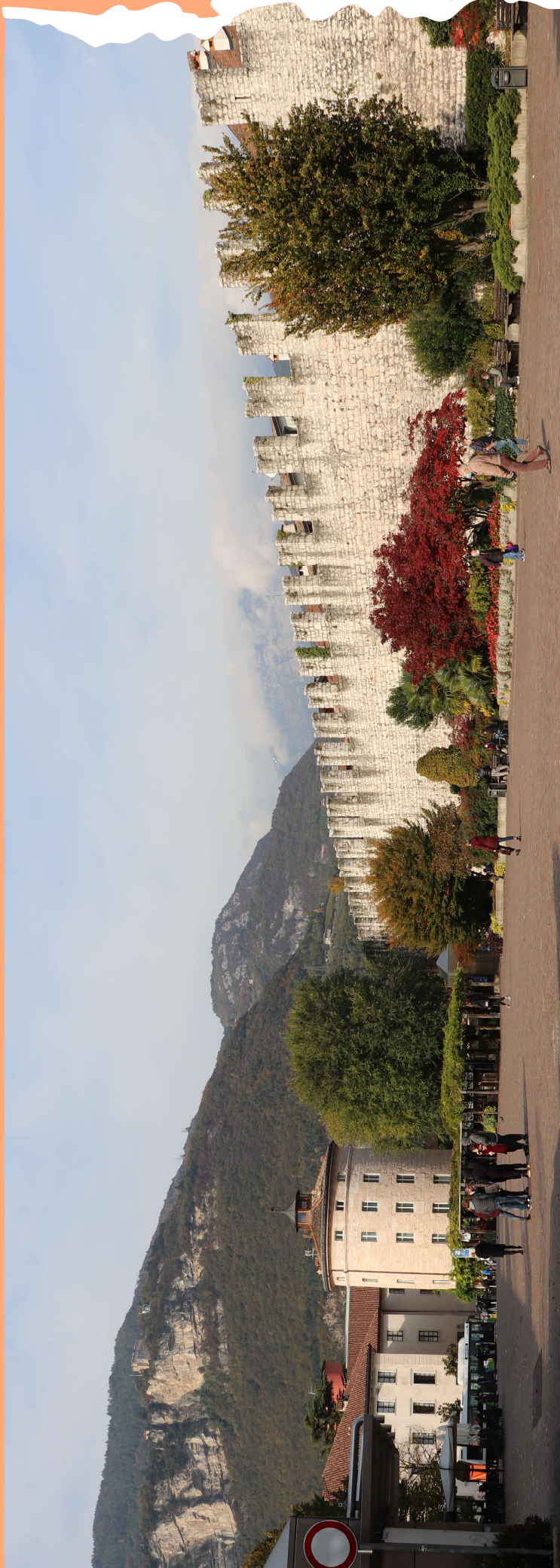
Originally, it was a peripheral area, part of a village called Holy Cross. This area was included as part of the city center in the 16th Century and paved in order to create a square by the Prince-Bishop Cristoforo Madruzzo, who promoted the edification of new buildings and new spaces devoted to fairs and markets. There were four main fairs in the past: the “Cheese fair”, the “St. Vigilius fair”, the “St. Michael fair” and the “Consecration fair”. The square was located outside the Medieval walls of Trento, which can be partly seen on the north side.

The access to the square was controlled by soldiers, who patrolled a city gate to Trento, called “Porta Santa Croce”, now disappeared. Soldiers lived in a big tower, with circular shape, called “Torrione Madruzziano”, erected by the Prince-Bishop Cristoforo Madruzzo, also the “creator” of Fair Square.

5. PIAZZA FIERA

Originariamente era un'area periferica, parte del borgo chiamato “Santa Croce”. Quest'area, nel 16° secolo, fu inclusa come parte del centro della città e lastricata per creare una piazza dal Principe Vescovo Cristoforo Madruzzo, che promosse la costruzione di nuovi edifici e nuovi spazi riservati alle fiere e ai mercati. In passato esistevano quattro fiere principali: la Fiera Casearia, la Fiera di San Vigilio, la Fiera di San Michele e la Fiera della Consacrazione. La piazza era situata al di fuori delle mura medievali di Trento, che in parte sono ancora visibili sul lato nord.

L'accesso alla piazza era controllato da soldati, che sorvegliavano un ingresso alla città, chiamato “Porta Santa Croce”, ora scomparso. I soldati vivevano in una grande torre, di forma circolare, chiamata “Torrione Madruzziano”, eretto dal Principe Vescovo Cristoforo Madruzzo, ideatore dell'intera Piazza Fiera.



SANCTUARY AND LIFE OF ST. ROMEDIUS IN THE NON VALLEY



The Sanctuary of St. Romedius is a Sanctuary dedicated to one of the most venerated Saints of Trentino and it is situated on a steep rocky spur in the natural scenery of the Non Valley, on the borders of the Municipalities of Sanzeno and Coredò. The Sanctuary consists of five Churches or Chapels built over a period of some 900 years between 1000 and 1918. The oldest Church is on the top of the mountain, the youngest at the bottom. The five Churches are built close to a steep rock wall and are connected by a spectacular flight of 130 steps. The site is visited by around 200,000 pilgrims every year and is attended as custodians by some Franciscan friars.

The original Church, built at the highest point of the rock, the oldest of the present Churches, is dedicated to Saint Romedius, and was built around the year 1000 over the tomb of the saint, with stones carried all the way up by generations of pilgrims. The relics are preserved in a shrine of 1120. The cult of Saint Romedius was officially recognised by the Church in 1300. Devotion to the Saint increased greatly in the XV Century, when the Sanctuary was crowded by many pilgrims bringing ex voto's. In 1489 the construction began of another Chapel, this one dedicated to Saint George, much altered in the XVIII Century. Then in 1514 the Church or Chapel of Saint Michael was built. The bell tower was also built in the XVI Century. In 1700 the Sanctuary celebrated the visit of the last pilgrim to the threshold of the tomb of Saint Romedius before it was closed for extensive renovations. In 1918 construction began of the most recent Church, the Church of Our Lady of Sorrows, intended as an ex-voto for the return of veterans of World War I and of peace. Also during the XX Century were added the park with the hut of Saint Romedius (1907) and the bear enclosure (1990). The bears were later transferred to the Faunal Park of Spormaggiore. However, in early 2013 a bear called Bruno from the Parco Nazionale d'Abruzzo was moved close to the Sanctuary.

